

Allegato A

Disposizioni specifiche per l'attivazione dei bandi

Sottomisura 10.1 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali"

SOMMARIO

1. Premessa.....	4
2. Disposizioni trasversali comuni a tutti o a più tipi di operazioni.....	5
3. Tipo di operazione 10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica misura.....	6
3.1. Descrizione delle finalità del tipo di operazione	6
3.2. Condizioni di ammissibilità	6
3.3. Criteri di selezione delle domande.....	6
3.4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili.....	7
3.5. Inadempienze.....	8
3.6. Limitazioni.....	8
3.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni.....	8
3.8. Fissità degli appezzamenti.....	9
3.9. Definizione del quadro finanziario.....	9
4. Tipo di operazione 10.1.2 Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici.....	10
4.1. Descrizione delle finalità del tipo di operazione	10
4.2. Condizioni di ammissibilità	10
4.3. Criteri di selezione delle domande.....	10
4.4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili.....	11
4.5. Inadempienze.....	13
4.6. Limitazioni.....	13
4.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni.....	13
4.8. Fissità degli appezzamenti.....	14
4.9. Definizione del quadro finanziario.....	14
5. Tipo di operazione 10.1.3 Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali.....	15
5.1. Descrizione delle finalità del tipo di operazione	15
5.2. Condizioni di ammissibilità	15
5.3. Criteri di selezione delle domande.....	16
5.4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili.....	17
5.5. Inadempienze.....	19
5.6. Limitazioni.....	19
5.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni.....	19
5.8. Fissità degli appezzamenti.....	20
5.9. Definizione del quadro finanziario.....	20
6. Tipo di operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità.....	21
6.1. Descrizione delle finalità del tipo di operazione	21
6.2. Condizioni di ammissibilità	21
6.3. Criteri di selezione delle domande.....	21
6.4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili.....	22
6.5. Limitazioni.....	22
6.6. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni.....	23
6.7. Definizione del quadro finanziario.....	24
7. Tipo di operazione 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione.....	25
7.1. Descrizione delle finalità del tipo di operazione	25

<u>7.2. Condizioni di ammissibilità</u>	<u>25</u>
<u>7.3. Individuazione dei criteri di selezione delle domande.....</u>	<u>26</u>
<u>7.4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili.....</u>	<u>26</u>
<u>7.5. Inadempienze.....</u>	<u>27</u>
<u>7.6. Limitazioni.....</u>	<u>27</u>
<u>7.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni.....</u>	<u>27</u>
<u>7.8. Fissità degli appezzamenti.....</u>	<u>28</u>
<u>7.9. Definizione del quadro finanziario.....</u>	<u>28</u>

1. PREMESSA

Il presente atto è finalizzato alla definizione delle disposizioni specifiche per tipo di operazione della sottomisura 10.1 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR).

I tipi di operazioni nelle quali si articola la sottomisura 10.1 , sono i seguenti:

- 10.1.1 Conservazione del suolo e della sostanza organica
- 10.1.2 Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici
- 10.1.3 Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali
- 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità
- 10.1.5 Coltivazione delle varietà locali, naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione

Per quanto non ricompreso nelle presenti disposizioni si rimanda alla delibera di Giunta regionale 1092/2015 e s.m.i.

2.DISPOSIZIONI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI O A PIÙ TIPI DI OPERAZIONI

Per tutti i tipi di operazioni della sottomisura 10.1 è necessario presentare il Piano grafico delle coltivazioni. Tale piano deve fare riferimento al catalogo delle colture disponibile sul Sistema Informativo ARTEA di cui al DM 162/2015.

Per i tipi di operazione 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3 devono essere tenuti ed aggiornati appositi registri previsti dai relativi bandi.

In presenza di combinazione dei diversi tipi di operazione sono redatte graduatorie distinte per i singoli tipi di operazione.

Il premio combinato è erogato utilizzando le risorse finanziarie di entrambi i tipi di operazione, tenendo conto degli importi previsti dagli stessi, il premio relativo alla tipologia di operazione, che prevede il premio maggiore, viene pagato per intero sulle risorse del tipo di operazione relativa; la differenza tra il valore del premio combinato ed il premio maggiore viene coperta dalle risorse del tipo di operazione che prevede il premio minore.

In presenza di domande di aiuto presente in tempi diversi, per tipo di operazione diverse, il pagamento del premio combinato avviene alla prima domanda di pagamento successiva all'ultima domanda di aiuto presentata.

Per tutti i tipi di operazione in base a quanto stabilito dalla delibera di G.R. n. 1092/2015 par.4.2 "L'adeguamento in aumento dell'importo pagabile è possibile solo in caso che sia accertata la disponibilità finanziaria relativa all'annualità di presentazione della domanda in cui si richiede un incremento del premio, comprensiva delle eventuali economie nel frattempo rilevate, con possibilità di ricorrere alle dotazioni delle annualità successive." Se tali risorse non sono sufficienti a coprire il totale degli incrementi dei premi, ai singoli beneficiari viene corrisposto un incremento proporzionale alle risorse aggiuntive disponibili.

Nei bandi di attuazione relativi ai singoli tipi di operazione viene indicata la documentazione necessaria alla dimostrazione della corretta esecuzione degli impegni.

3.TIPO DI OPERAZIONE 10.1.1 CONSERVAZIONE DEL SUOLO E DELLA SOSTANZA ORGANICA MISURA

3.1.Descrizione delle finalità del tipo di operazione

Il tipo di operazione vuole valorizzare il ruolo che le attività agricole e forestali possono esercitare per la protezione del suolo, in primo luogo attraverso azioni dirette finalizzate alla riduzione dell'erosione, al mantenimento e incremento del tenore di sostanza organica dei suoli, al contenimento dei fenomeni di desertificazione.

Pertanto è previsto il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie di seminativo o arboreto specializzato sottoposto agli impegni previsti dall'operazione per un periodo quinquennale.

Il presente tipo di operazione viene attivata per annata agraria. Per annata agraria si intende, ai fini del presente atto, il periodo intercorrente tra l'11 novembre e il 10 novembre dell'anno successivo.

3.2.Condizioni di ammissibilità

Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

Superficie

La superficie minima a premio deve essere pari ad almeno 1 ha di seminativo o 1 ha di coltura arborea specializzata, castagneti esclusi, e ogni anno deve interessare almeno il 20% della superficie a seminativi (sono esclusi dal calcolo i pascoli ed i prati permanenti) o il 50% di colture arboree specializzate dell'UTE oggetto della domanda.

3.3.Criteri di selezione delle domande

Criterio	Specifiche	Punti (fino a)
I Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (ex art.32 del reg. UE1305/2013)	a) % di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >60%	10
	b) % di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >30% e ≤ a 60%	7
II In Zone Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS	% di superficie condotta della UTE ricadente in Zone natura 2000 >50%	8
III Aree Protette e SIR fuori zone Natura 2000	% di superficie condotta della UTE ricadente nelle aree protette>50%	5

IV Zone ZVN	% di superficie condotta della UTE ricadente in ZVN >50%	3
	Totale	26 (massimo)

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo concedibile.

3.4.Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

L'operazione prevede uno dei seguenti impegni finanziabili:

- 1.Semina su sodo
- 2.Introduzione di colture di copertura
3. Inerbimento delle colture arboree specializzate

1 - Semina su sodo

L'impegno quinquennale, che deve interessare almeno il 20% della superficie a seminativi dell'UTE, prevede:

- a) la semina su sodo con utilizzo di seminatrici speciali;
- b) di mantenere in loco i residui della coltura in precessione a quella seminata su sodo;
- c) registrazione delle operazioni colturali su apposito registro.

2- Introduzione di colture di copertura/sovescio

L'impegno quinquennale, che deve interessare almeno il 20% della superficie a seminativi dell'UTE, prevede:

- a) la semina di colture di copertura a ciclo autunno-invernale con lavorazione minima
- b) uso esclusivo di mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura
- c) semina della coltura principale su terreno lavorato con lavorazione minima (in assenza di aratura)
- d) registrazione delle operazioni colturali su apposito registro.

Il richiedente può scegliere di adottare la combinazione degli impegni (1+2):

- a) la semina di colture di copertura a ciclo autunno-invernale con lavorazione minima
- b) la devitalizzazione delle colture di copertura senza alcuna lavorazione del terreno
- c) la semina su sodo della coltura principale con utilizzo di seminatrici speciali sui residui colturali della coltura di copertura devitalizzata.
- d) registrazione delle operazioni colturali su apposito registro.

3 - Inerbimento delle colture arboree specializzate

L'impegno quinquennale, che deve interessare almeno il 50% della superficie a colture arboree specializzate dell'UTE, prevede l'inerbimento – non naturale - e si declina in uno dei seguenti impegni :

- a) una copertura permanente del terreno da ottenersi con la semina di specie polinennali o annuali autoriseminanti, in modo uniforme su tutta la superficie oggetto di impegno; vige il divieto di lavorazione meccanica del terreno successivamente alla semina (nei vigneti e frutteti è ammessa la lavorazione solo sotto il filare)
- b) una copertura del terreno nel solo periodo autunno-invernale da ottenersi con la semina di specie annuali impiantate con tecniche di lavorazione minima.

Per gli oliveti è ammesso solo l'impegno di cui alla lettera a).

E' obbligatoria la tenuta di appositi registri i cui contenuti sono definiti dal bando di attuazione.

3.5. Inadempienze

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con successiva delibera di Giunta Regionale saranno definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del DM 23 gennaio 2015, n. 180 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s.m.i.

3.6. Limitazioni

Sono esclusi dal computo dei seminativi dell'UTE i pascoli ed i prati permanenti. Sono esclusi dalle colture specializzate ammesse i castagneti.

Non è possibile la combinazione sulla stessa superficie con l'operazione 10.1.3.

Gli interventi che prevedono l'impegno "Introduzione di colture di copertura" non sono combinabili con la misura 11.

3.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

A fronte di un impegno quinquennale il sostegno consiste nell'erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie soggetta ad impegno e detenuta con valido titolo di possesso (Decreto ARTEA n. 140/2015).

Il premio varia secondo la tipologia di impegno:

- Semina su sodo: 220 euro/ha di seminativo
- Introduzione di colture di copertura: 240 euro/ha di seminativo

- Semina su sodo e introduzione di colture di copertura: 350 euro/ha di seminativo
- inerbimento delle colture arboree specializzate: 130 euro/ha di coltura arborea specializzata

Sono possibili combinazioni sulla stessa superficie solo con le operazioni 10.1.2 e la misura 11 con i seguenti premi:

In combinazione con l'operazione 10.1.2:

- Semina su sodo: 290 euro/ha di seminativo
- Introduzione di colture di copertura: 340 euro/ha di seminativo
- Semina su sodo e Introduzione di colture di copertura: 450 euro/ha di seminativo
- Inerbimento delle colture arboree specializzate: 560 euro/ha di vigneto
- Inerbimento delle colture arboree specializzate: 410 euro/ha di oliveto e altre arboree

In combinazione con l'operazione 10.1.5 i premi corrisposti coincidono con quelli previsti per l'operazione 10.1.5.

In combinazione con la misura 11:

- Semina su sodo: 434 euro/ha di seminativo
- Inerbimento delle colture arboree specializzate: 830 euro/ha di vigneto
- Inerbimento delle colture arboree specializzate: 730 euro/ha di oliveto e altre arboree

L'adeguamento in aumento dell'importo pagabile è possibile solo in caso che sia accertata la disponibilità finanziaria relativa all'annualità di presentazione della domanda in cui si richiede un incremento del premio, comprensiva delle eventuali economie nel frattempo rilevate, con possibilità di ricorrere alle dotazioni delle annualità successive.

3.8.Fissità degli appezzamenti

Ai sensi dell'art. 47 del Reg. UE 1305/2013, la superficie su cui grava l'impegno può variare annualmente sia come localizzazione che come numero di ettari.

3.9.Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare nella prima annualità per l'attivazione del tipo di operazione 10.1.1 sono pari a 1,4 milioni di euro e per un totale nel quinquennio pari a 7 milioni.

4.TIPO DI OPERAZIONE 10.1.2 MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI INPUT CHIMICI E IDRICI

4.1.Descrizione delle finalità del tipo di operazione

Il tipo di operazione promuovere strategie per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso il miglioramento della gestione dei fertilizzanti, soprattutto di quelli azotati, e dell'irrigazione con conseguente limitazione di emissione di gas serra in primo luogo di protossido di azoto. Inoltre limita i fenomeni di contaminazione delle acque connessi all'impiego di fertilizzanti e fitofarmaci incentivando anche il miglioramento delle tecniche di irrigazione. Pertanto è previsto il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie sottoposta agli impegni previsti dall'operazione per un periodo quinquennale.

4.2.Condizioni di ammissibilità

Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.

Superfici

La superficie minima a premio deve essere pari ad almeno 1 ha, eccettuato per le colture ortive ed officinali per le quali il limite è 0,50 ha.

L'impegno di durata quinquennale interessa l'intera superficie dell'UTE.

L'impegno " Miglioramento della gestione degli input idrici per le colture irrigue" interessa le sole colture irrigue per le annualità in cui sono effettuate.

4.3.Criteri di selezione delle domande

Criterio	Specifiche	Punti (fino a)
I Zone ZVN	% di superficie condotta della UTE ricadente in ZVN >75%	10
	% di superficie condotta della UTE ricadente in ZVN >50% e ≤ 75%	9
II In Zone Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS	% di superficie condotta della UTE ricadente in Zone Natura 2000 >75%	7
	% di superficie condotta della UTE ricadente in Zone Natura 2000 >50% e ≤ 75%	6
III Aree Protette e SIR fuori zone Natura 2000	% di superficie condotta della UTE nelle aree protette >75%	4
	% di superficie condotta della UTE ricadente nelle aree protette >50% e ≤ 75%	2

	Totale	21 (massimo)
--	---------------	---------------------

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo concedibile.

4.4.Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

L'operazione prevede l'attivazione del seguente impegno finanziabile:

1 Miglioramento della gestione degli input chimici

In presenza di colture irrigue è obbligatoria l'adesione all'impegno

"Miglioramento della gestione degli input idrici per le colture irrigue" sempre in associazione con l'impegno "Miglioramento della gestione degli input chimici"

E' obbligatoria la tenuta di appositi registri i cui contenuti sono definiti dal bando di attuazione. L'aggiornamento dei registri deve essere effettuato entro 15 giorni dall'esecuzione dell'intervento o dell'operazione colturale o dall'acquisto dei prodotti.

1 Miglioramento della gestione degli input chimici

1.1 Difesa e diserbo

L'impegno prevede il rispetto delle schede tecniche di "Difesa e diserbo", redatte per singola coltura, di cui alla l.r.n.25/99 e loro aggiornamento in riferimento ai soli obblighi sotto riportati:

- uso dei soli principi attivi elencati per singola coltura .
- limitazione nel dosaggio dei trattamenti con lo stesso principio attivo per singola coltura.
- rispetto del numero dei trattamenti previsto per singola avversità e coltura.
- l'obbligo della taratura strumentale (punto A.3.7 del Piano di azione nazionale di cui al Dlgs n.150/2012) delle irroratrici effettuata presso centri prova autorizzati entro i termini stabiliti dal bando.

Impegni aggiuntivi per il tabacco in relazione al diserbo:

- ad esclusione dei diserbanti "graminici specifici" tutti gli altri erbicidi chimici devono essere utilizzati a dosi dimezzate rispetto a quanto riportato nella scheda tecnica di diserbo di cui alla L.R. n.25/99.

1.2 Fertilizzazione:

L'impegno prevede il rispetto delle "Norme tecniche agronomiche", redatte per singola coltura, di cui alla l.r.n.25/99 e loro aggiornamento in riferimento ai soli obblighi sotto riportati:

- effettuazione delle analisi del terreno nei termini stabiliti dal bando;

- effettuazione del numero di analisi del terreno indicato dalle schede in ragione dell'estensione di superficie dei gruppi di coltura considerati;
- predisposizione del piano di fertilizzazione attraverso il metodo del bilancio, in ragione dei fabbisogni colturali, degli apporti imputabili alla fertilità del suolo e delle perdite dovute alla lisciviazione e ai fenomeni di immobilizzazione. Il Piano di fertilizzazione è annuale in ragione delle colture effettuate e deve essere predisposto nel rispetto delle modalità tecniche e della tempistica stabilite dal bando;
- Rispetto dei quantitativi di azoto, fosforo e potassio individuati con il metodo del bilancio, se inferiori ai massimali fissati dalle schede tecniche per singola coltura.
- limitazione della quantità massima di azoto organico da somministrare entro i 170 kg/ha/anno per UTE oggetto della domanda.

Impegni aggiuntivi per il tabacco in relazione alla fertilizzazione:

- per il tabacco, effettuazione delle analisi del terreno ogni 2 ha anziché 10 ha come da scheda tecnica di cui alla L.R. n.25/99
- per il tabacco, quantità massima di azoto prevista per la varietà kentucky pari a 119 Kg/ha /anno, per la varietà V.Bright ed altre pari a 74 Kg/ha/anno, con ulteriore riduzione del 26% rispetto al 30% prevista dalla relativa scheda tecnica.

2 Miglioramento della gestione degli input idrici per le colture irrigue

Sono obbligatoriamente sottoposte al presente impegno le colture dichiarate annualmente irrigue dal richiedente e riferite all' UTE vincolata all'impegno "Miglioramento della gestione degli input chimici".

Per ciascuna coltura l'impegno prevede l'elaborazione di un piano di irrigazione in relazione al bilancio idrico colturale che tenga conto delle fasi fenologiche della coltura, dell'andamento climatico e dei fabbisogni idrici colturali, nel rispetto delle modalità tecniche stabilite nel bando di attuazione del presente tipo di operazione.

Impegni aggiuntivi per il tabacco

Contenimento dell'uso dell'acqua

- per la varietà Kentucky, volume irriguo massimo stagionale pari a 1950 mc/ha, per la varietà V. Bright ed altre pari a 2.569 mc/ha; è necessaria l'installazione di un contatore all'ingresso degli impianti di irrigazione a servizio delle colture tabacchicole, il volume di irrigazione si riduce del 25 % rispetto all'ordinarietà.

4.5. Inadempienze

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con successiva delibera di Giunta Regionale saranno definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del DM 23 gennaio 2015, n. 180 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s.m.i.

4.6. Limitazioni

La domanda di estensione a seguito dell'acquisizione di nuove superfici, è considerata come nuova domanda di aiuto e pertanto ne segue le fasi procedurali e di istruttoria.

Le domande di estensione sono ammesse esclusivamente in via residuale dopo il soddisfacimento di nuove adesioni; indipendentemente dalla loro ammissione a pagamento, le nuove superfici acquisite sono comunque soggette ad impegno.

Le domande di estensione ammesse a pagamento non danno origine a un nuovo impegno quinquennale ma consentono l'estensione alle nuove superfici dell'ammissione a premio per il restante periodo dell'impegno iniziale.

Non sono considerate estensioni ai fini dell'ammissibilità a pagamento, le superfici sottoposte ad impegno con la prima domanda di aiuto che per qualsiasi motivo non erano eligibili a pagamento ma lo diventano per scelte colturali e/o imprenditoriali.

Con la domanda di aiuto/estensione, il richiedente può non richiedere il pagamento di alcune superfici, fermo restando il rispetto dell'impegno sull'intera UTE.

4.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

A fronte di un impegno quinquennale il sostegno consiste nell'erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie agricola soggetta ad impegno e detenuta con valido titolo di possesso individuati da ARTEA (Decreto n. 140/2015).

Il sostegno è strettamente legato alla macrocategoria di coltura sottoriportata:

Miglioramento della gestione degli input chimici

- Vite: 430 €/ha
- Olivo e altri fruttiferi: 280 €/ha (esclusi castagneti)
- Seminativi: 100 €/ha
- Ortive-Pomodoro da industria-Officinali-Floro-vivaismo: 210 €/ha
- Tabacco: 600 €/ha

Miglioramento della gestione degli input idrici

- Vite: 30 €/ha

- Olivo e altri fruttiferi : 30 €/ha (esclusi castagneti)
- Seminativi: 30 €/ha
- Ortive -Pomodoro da industria-officinali-Floro-vivaismo: 60 €/ha

Sono possibili combinazioni sulla stessa superficie solo con le operazioni 10.1.1 e la misura 10.1.5 con i seguenti premi:

In combinazione con l'operazione 10.1.1:

- Seminativi - Semina su sodo: 290 euro/ha
- Seminativi - Introduzione di colture di copertura: 340 euro/ha
- Seminativi - Semina su sodo e Introduzione di colture di copertura: 450 euro/ha
- Vite - Inerbimento: 560 euro/ha
- Olive e altri fruttiferi - inerbimento: 410 euro/ha

In combinazione con l'operazione 10.1.5

- Olivo e altri fruttiferi: 790 €/ha (esclusi vite e castagneti)
- Seminativi: 240 €/ha
- Ortive: 600 €/ha

Con le operazioni 10.1.3 e 10.1.4 la combinazione è sull'UTE ma non sulla stessa superficie.

L'adeguamento in aumento dell'importo pagabile è possibile solo in caso che sia accertata la disponibilità finanziaria relativa all'annualità di presentazione della domanda in cui si richiede un incremento del premio, comprensiva delle eventuali economie nel frattempo rilevate, con possibilità di ricorrere alle dotazioni delle annualità successive.

4.8.Fissità degli appezzamenti

Ai sensi dell'art. 47 del Reg. UE 1305/2013, nel rispetto di quanto riportato al paragrafo "condizioni di ammissibilità per le superfici" le superfici interessate dagli impegni non possono ridursi o variare nel corso del periodo di impegno quinquennale, pertanto gli impegni si applicano ad appezzamenti e ad ettari fissi.

Le superfici oggetto di impegno possono essere cedute ad un altro soggetto senza conseguenze sui premi già percepiti se il cessionario è anch'esso un beneficiario dello stesso tipo di operazione.

4.9.Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare per la prima annualità per l'attivazione del tipo di operazione 10.1.2 sono pari a 1,32 milioni di euro e nel quinquennio pari a 6,6 milioni.

5.TIPO DI OPERAZIONE 10.1.3 MIGLIORAMENTO DI PASCOLI E PRATI-PASCOLO CON FINALITÀ AMBIENTALI

5.1.Descrizione delle finalità del tipo di operazione

Il tipo di operazione vuole favorire l'integrità e la qualità ecologica dei sistemi pascolivi e prativi della Toscana, in quanto elementi funzionali al mantenimento della biodiversità. E' necessario pertanto favorire il mantenimento di una attività antropica per contenere, mediante il mantenimento di pratiche agricole tradizionali, l'avanzamento del bosco o l'aumento di uniformità ambientale. Pertanto è previsto il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie a pascolo soggetta ad impegno per un periodo quinquennale.

5.2.Condizioni di ammissibilità

Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

Superfici e capi

La superficie minima ad impegno deve essere almeno il 40% della superficie a pascolo: la superficie a premio non deve essere inferiore a 2 ha.

Sono ammissibili a premio i pascoli effettivamente pascolati di cui al DM del 26 febbraio 2015 all'art. 2 comma 4.

Le UPZ collegate all'UTE oggetto di domanda devono presentare una consistenza minima di stalla di almeno 5 UBA. Tale consistenza deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno.

Sull'UTE devono inoltre essere rispettati i seguenti intervalli di carico:

1. pascoli in zone ordinarie e pascoli in siti Natura 2000 che non comprendono nessuno degli habitat tra quelli elencati nel paragrafo "Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili":

- carico di bestiame (UBA/ha/anno) compreso fra 0,4 e 0,8

2. pascoli in siti Natura 2000 che comprendono almeno uno degli habitat elencati nel paragrafo "Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili"

- carico di bestiame (UBA/ha/anno) compreso fra 0,2 e 0,8

Per la consistenza minima di stalla e per il calcolo del carico di bestiame saranno prese in considerazione le UBA, della/e UPZ collegata/e all'UTE oggetto di domanda, date da:

- bovini,
- ovicaprini,

- equini appartenenti a razze autoctone
- suini appartenenti a razze autoctone.

Le UBA sono calcolate secondo gli indici riportati nella tabella sottostante:

Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi	1UBA
Bovini da sei mesi a due anni	0,6 Uba
Bovini fino a sei mesi	0,4 UBA
Ovini di oltre sei mesi	0,15 UBA
Caprini di oltre sei mesi	0,15 UBA
Scrofe e verri riproduttori di oltre 50 Kg	0,5 UBA
Altri suini	0,3 UBA

Al momento della presentazione della domanda di aiuto, il numero complessivo degli animali tenuti in stalla su cui calcolare i parametri di consistenza minima di stalla e di carico è riferito all'anno precedente la presentazione della domanda stessa.

Il mantenimento di questi requisiti viene poi verificato l'anno successivo alla presentazione di ogni domanda di pagamento come dato consuntivo al 31/12 di ogni anno.

5.3.Criteri di selezione delle domande

Criterio	Specifiche	Punti (fino a)
I Zone montane (ex art. 32, par. 1 a) del Reg. UE 1305/2013)	% di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >60%	10
	b) % di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >30% e ≤ a 60%	9
II Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, e altre zone soggette a vincoli specifici (ex art. 32, par. 1b) e c) del Reg. UE 1305/2013)	% di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >60%	8
	% di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >30% e ≤ a 60%	6
III In Zone Natura 2000: SIC,ZSC,	% di superficie condotta della UTE ricadente nel parco >50%	7

ZPS		
IV Aree Protette e SIR fuori zone Natura 2000	% di superficie condotta della UTE ricadente nelle aree protette >50%	5
V Zone ZVN	% di superficie condotta della UTE ricadente in ZVN >50%	3
	Totale	33 (massimo)

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo concedibile.

5.4.Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

Gli impegni per i pascoli in zone ordinarie e pascoli in siti Natura 2000 che non comprendono nessuno degli habitat sotto elencati sono:

- divieto di diserbo chimico
- divieto di utilizzo di fitofarmaci per la difesa
- divieto di fertilizzazione chimica
- eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre)
- carico di bestiame (UBA/ha/anno) compreso fra 0,4 e 0,8
- allestimento di punti di abbeveraggio al pascolo in ragione di un rapporto di almeno 1 ogni 8 UBA
- divieto di accumulo di letame nelle zone di maggiore sosta del bestiame
- apporto massimo di letame fino ad un massimo di 68 kg/ha/anno di N organico

Gli impegni per i pascoli all'interno degli habitat sotto elencati compresi nelle zone Natura 2000 sono:

- divieto di diserbo chimico
- divieto di utilizzo di fitofarmaci per la difesa
- divieto di fertilizzazione chimica
- divieto di trasemina
- eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta (al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre)
- escluso il pascolo con suini e ungulati selvatici allevati
- carico di bestiame (UBA/ha/anno) compreso fra 0,2 e 0,8; nel caso in cui il carico di bestiame sia compreso tra 0,2 e 0,4 UBA/ha/anno, obbligo di uno sfalcio da effettuare con macchine con organo falciante orizzontale e successivamente al periodo riproduttivo dell'avifauna.

- allestimento di punti di abbeveraggio al pascolo in ragione di un rapporto di almeno 1 ogni 8 UBA
- divieto di accumulo di letame nelle zone di maggiore sosta del bestiame
- apporto massimo di letame fino ad un massimo di 68 kg/ha/anno di N organico

Elenco degli Habitat che determinano l'applicazione degli impegni superiori:

61: Formazioni erbose naturali, in particolare:

6150 - Formazioni erbose boreo-alpine silicicole

6170 - Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine

62: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli, in particolare:

6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)

6220 - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

6230 - Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)

65: Formazioni erbose mesofite, in particolare:

6520 - Praterie montane da fieno

14: Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici, in particolare

1410: Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)

1420: Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)

In detti habitat sono fatti salvi eventuali obblighi o prescrizioni più restrittive previste dagli strumenti di gestione dei Siti Natura 2000.

Per gli habitat individuati nella presente operazione, situati al di fuori delle zone Natura 2000, l'impegno relativo all'asportazione delle piante arbustive infestanti è il seguente:

- nel caso di presenza predominante di ginestra, lampone e rovo, l'asportazione meccanica degli arbusti deve essere effettuata 3 volte nel quinquennio (ad anni alterni) e garantire il rilascio delle specie suddette in una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 20%
- nel caso di presenza predominante di ginepro, l'asportazione degli arbusti deve essere effettuata manualmente e 1 sola volta nel quinquennio e garantire il rilascio della specie suddetta in una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 20%

I pascoli ricadenti nelle zone Natura 2000 all'interno delle quali i suddetti habitat non sono attualmente georeferenziati, sono soggetti agli impegni superiori. Una volta terminata la georeferenziazione degli habitat, gli impegni superiori sono limitati ai soli pascoli all'interno degli habitat stessi. Per i pascoli delle zone Natura 2000 soggetti ad impegno ma che risultano situati al di fuori degli habitat, resta la possibilità di rispettare l'impegno relativo al carico anche con rapporto UBA/ha compreso tra 0,2 e 0,4 con obbligo dello sfalcio annuale e con la corresponsione del premio standard (cfr. par. 5.7).

Nel bando sono elencate le zone Natura 2000 interessate dagli impegni superiori a seguito della presenza di almeno uno degli habitat sopra elencati.

E' obbligatoria la tenuta di appositi registri i cui contenuti sono definiti dal bando di attuazione.

5.5. Inadempienze

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con successiva delibera di Giunta Regionale saranno definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del DM 23 gennaio 2015, n. 180 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s.m.i.

5.6. Limitazioni

Le aree forestali, come definite dal comma 9, art. 3 della L.R. n. 39/2000 e s.m.i., sono escluse dalle superfici ammissibili.

Nei siti Natura 2000 dove gli strumenti di gestione relativi prevedano il divieto di pascolamento, nessun premio verrà corrisposto

5.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

A fronte di un impegno quinquennale il sostegno consiste nell'erogazione di un premio annuale ad ettaro di superficie soggetta ad impegno e detenuta con valido titolo di possesso (Decreto ARTEA n. 140/2015).

Il premio varia secondo la tipologia di impegno e la zonizzazione:

- Premio standard = 100 euro/ha di pascolo
- Premio per pascoli presenti negli habitat elencati nel paragrafo "Descrizione del tipo di intervento", compresi nei siti Natura 2000, nei quali è previsto l'obbligo di sfalcio = 130 euro/ha
- Fino al termine della georeferenziazione degli habitat all'interno delle zone Natura 2000, tutti i pascoli all'interno delle zone che li contengono sono assoggettati agli impegni superiori con la corresponsione del premio standard = 100 euro/ha di pascolo

Una volta completata l'attività di georeferenziazione, gli impegni superiori saranno limitati ai soli habitat ed il premio sarà aumentato a 130 euro/ha anche nel corso dell'impegno quinquennale.

Con le altre operazioni della misura 10 la combinazione è sull'UTE ma non sulla stessa superficie.

Sono possibili combinazioni sulla stessa superficie solo con la misura 11 con i seguenti premi:

- Premio standard in combinazione con la misura 11 = 135 euro/ha
- Premio per pascoli presenti negli habitat elencati nel paragrafo “Descrizione del tipo di intervento”, compresi nei siti Natura 2000, nei quali è previsto l’obbligo di sfalcio in combinazione con la misura 11 = 170 euro/ha

L’adeguamento in aumento dell’importo pagabile è possibile solo in caso che sia accertata la disponibilità finanziaria relativa all’annualità di presentazione della domanda in cui si richiede un incremento del premio, comprensiva delle eventuali economie nel frattempo rilevate, con possibilità di ricorrere alle dotazioni delle annualità successive.

5.8.Fissità degli appezzamenti

Ai sensi dell'art. 47 del Reg. UE 1305/2013, nel rispetto di quanto riportato al paragrafo “condizioni di ammissibilità per le superfici” le superfici interessate dagli impegni non possono ridursi o variare nel corso del tempo, pertanto gli impegni si applicano ad appezzamenti fissi.

Le superfici oggetto di impegno possono essere cedute ad un altro soggetto senza conseguenze sui premi già percepiti se il cessionario è anch’esso un beneficiario dello stesso tipo di operazione.

5.9.Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare per la prima annualità per l’attivazione del tipo di operazione 10.1.3 sono pari a 2,1 milioni di euro e nel quinquennio pari a 10,5 milioni.

6.TIPO DI OPERAZIONE 10.1.4 CONSERVAZIONE DI RISORSE GENETICHE ANIMALI PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

6.1.Descrizione delle finalità del tipo di operazione

Il tipo di operazione vuole favorire il mantenimento di riproduttori appartenenti a razze autoctone minacciate dal rischio di abbandono. Le razze sostenute dall'operazione sono autoctone e geneticamente adattate ai sistemi produttivi tradizionali e agli ambienti del territorio regionale poichè sono razze iscritte nel repertorio regionale di cui alla L.R. 16 novembre 2004, n. 64 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale".

Per l'individuazione delle razze a rischio di estinzione ammesse a contributo si è tenuto conto dello studio approvato dalla Commissione tecnico-scientifica delle risorse genetiche autoctone animali istituita ai sensi L.R. 16 novembre 2004, n. 64.

Per il mantenimento dei riproduttori è previsto un pagamento forfetario erogato annualmente per unità di bestiame adulto (UBA).

6.2.Condizioni di ammissibilità

Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

Razze ammesse

Sono ammissibili al sostegno le seguenti razze iscritte al Repertorio Regionale di cui alla L.R. 64/04:

- Bovini: Calvana – Garfagnina – Maremmana – Pisana – Pontremolese - Romagnola
- Ovini: Appenninica - Garfagnina Bianca – Pecora dell'Amiata - Pomarancina – Zerasca - Massese
- Caprini: Capra della Garfagnana
- Equini/asinini: Maremmano – Monterufolino - Cavallo Appenninico - Asino dell'Amiata
- Suini: Cinta senese

Il premio è concesso se la consistenza minima di stalla è pari a 1 UBA.

6.3.Criteri di selezione delle domande

Criterion	Specifiche
Razza a minor diffusione	L'elenco delle razze in ordine di consistenza numerica delle fattrici viene stabilito annualmente in base ai dati forniti dall'ARAT al 31/12 dell'anno precedente la domanda.
Minore importo della domanda	Si applica all'interno dell'elenco delle domande di una specifica razza per il quale le risorse

finanziarie sono insufficienti.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda con il minor importo concedibile.

6.4.Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

L'impegno, di durata quinquennale, consiste nel mantenimento di riproduttori appartenenti ad una o più delle razze sopra riportate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di quanto previsto dal libro genealogico o dal registro anagrafico cui sono iscritti i capi della razza allevata.

L'allevamento in cui sono mantenuti gli animali a impegno deve essere condotto in purezza; nel bando di attuazione sono riportati i principi che assicurano il rispetto di questo impegno.

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con successiva delibera di Giunta Regionale saranno definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del DM 23 gennaio 2015, n. 180 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s.m.i.

6.5.Limitazioni

I capi ammissibili a premio devono essere iscritti al rispettivo Registro Anagrafico o Libro Genealogico e devono ricadere nelle seguenti categorie e secondo la seguente tabella di conversione in UBA:

Categorie di capi ammissibili		Conversione capo - UBA
Bovini	Maschi e femmine > 24 mesi	1 UBA
Ovicaprini	Maschi e femmine > 6 mesi	0,15 UBA
Equidi	Maschi e femmine > 36 mesi	1 UBA
Suini	Scrofe e verri > 50kg	0,5 UBA

Nel corso della durata dell'impegno quinquennale, fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale, a condizione che la consistenza rimanga sempre al di sopra di 1 UBA. Tuttavia, nel caso di piccolissimi allevamenti la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi.

Sono considerati piccolissimi allevamenti quelli con consistenza a premio iniziale inferiore o uguale a 10 capi.

In caso di diminuzione superiore alla tolleranza prevista, si ha la decadenza dall'aiuto e si procede al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Con la domanda di aiuto il beneficiario richiede un numero di capi uguale o inferiore a quello certificato, al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, dall'Associazione Toscana Allevatori della Toscana (ARAT). Nei casi in cui si determini una riduzione del numero dei capi rispetto a quanto richiesto nella domanda di aiuto si applica quanto previsto all'art. 31 del Re. (UE) n. 640/2014 in relazione alle discrepanze tra dichiarato e accertato. Il dato accertato è verificato in sede di controllo in loco e, in tutti gli altri casi, successivamente al 31 dicembre dell'anno di domanda tramite i dati forniti da ARAT.

6.6.Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

A fronte di un impegno quinquennale il premio concesso per UBA, è differenziato per razza ed è corrisposto annualmente per il numero di riproduttori (convertito in UBA) mantenuti nella stalla (UPZ) oggetto di domanda, secondo la tabella sottostante:

Razze	Premio (euro/UBA)
Suina Cinta	200
Bovina Romagnola	200
Bovina Maremmana	300
Bovina Calvana	400
Bovina Pisana	400
Bovina Garfagnina	400
Bovina Pontremolese	500
Ovina Appenninica	200
Ovina Zerasca	300
Ovina Pomarancina	300
Ovina Pecora dell'Amiata	400
Ovina Garfagnina Bianca	400
Ovina Massese	200
Caprina Capra della Garfagnana	250
Equina Cavallo Maremmano	200
Equina Cavallo Appenninico	200
Equina Cavallo Monterufolino	400
Asinina Asino dell'Amiata	200

Il sostegno prevede pagamenti forfetari erogati annualmente per UBA (unità di bestiame adulto); la consistenza delle UBA è rilevata dal documento id n. 750, prodotto dall'Associazione Regionale Allevatori della Toscana, in cui sono elencati i capi iscritti nei libri genealogici e nei registri anagrafici detenuti dal richiedente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della domanda. È comunque facoltà del richiedente richiedere un numero di capi inferiore a quello certificato da ARAT.

Se in corso di esecuzione dell'impegno il beneficiario aumenta il numero dei capi ammissibili, nell'ambito della stessa razza ammessa a pagamento, l'importo pagabile può essere adeguato in caso sia accertata la disponibilità finanziaria.

I premi di cui al tipo di operazione 10.1.4 sono cumulabili con quelli connessi a tutte gli altri tipi di operazioni della sottomisura 10.1 e con la misura 11.

6.7. Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare per l'attivazione del tipo di operazione 10.1.4 per la prima annualità sono pari a 0,9 milioni di euro e nel quinquennio pari a 4,5 milioni.

7.TIPO DI OPERAZIONE 10.1.5 COLTIVAZIONE DELLE VARIETÀ LOCALI, NATURALMENTE ADATTATE ALLE CONDIZIONI LOCALI, A RISCHIO DI ESTINZIONE

7.1.Descrizione delle finalità del tipo di operazione

L'operazione è volta a sostenere la reintroduzione sul territorio della coltivazione delle varietà locali ai sensi della LR 64/04 e minacciate di erosione genetica, di seguito dette "varietà locali a rischio di estinzione", al fine di scongiurarne l'estinzione e di tutelare la biodiversità agraria dei territori toscani.

Pertanto è previsto il pagamento di un premio annuale ad ettaro di superficie coltivata soggetta ad impegno per un periodo quinquennale, con varietà a rischio di estinzione, contemporaneamente iscritte al registro nazionale delle varietà per la commercializzazione delle sementi (L. 1096/1971, normativa "sementiera") come varietà da conservazione e al repertorio regionale di cui alla LR 64/2004 (v. <http://germoplasma.arsia.toscana.it/>).

Il presente tipo di operazione viene attivata per annata agraria. Per annata agraria si intende, ai fini del presente atto, il periodo intercorrente tra l'11 novembre e il 10 novembre dell'anno successivo.

7.2.Condizioni di ammissibilità

Beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono gli agricoltori ai sensi dell'art.2135 del Codice Civile.

Superfici

- per le specie erbacee, ed in particolare:

- la superficie minima di coltivazione è pari ad 1 ha (ettaro) per le varietà di specie agrarie di cui al decreto legislativo 29 ottobre 2009, n. 149 di attuazione della Direttiva 2008/62/CE;
- la superficie minima è pari a 100 metri quadrati per le varietà orticole di cui al decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 267, di attuazione della Direttiva 2009/145/CE;

- per le specie legnose da frutto (olivo incluso; escluso vite), di cui al registro nazionale per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti, decreto legislativo 25 giugno 2010, n. 124, la superficie minima di coltivazione è quella relativa ad un minimo di 100 piante; per ogni pianta coltivata si considerano 20 metri quadrati di terreno. In caso di sesto d'impianto inferiore a 20 mq per pianta, la superficie ammessa a premio è quella effettiva. In caso di piante sparse, ai fini del calcolo della superficie a premio, si considerano comunque 20mq a pianta.

L'impianto delle specie legnose da frutto deve essere esistente al momento della presentazione della domanda di aiuto.

7.3. Individuazione dei criteri di selezione delle domande

Criterio	Specifiche	Punti (fino a)
I Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (ex art. 32 del reg. UE 1305/2013)	% di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >60%	6
	% di superficie condotta della UTE ricadente in zona svantaggiata >30% e ≤ a 60%	3
II In Zone Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS	% di superficie condotta della UTE ricadente in Zone Natura 2000 >50%	10
	% di superficie condotta della UTE ricadente in Zone Natura 2000 > 5% ≤ 50%	8
III Aree Protette e SIR fuori zone Natura 2000	% di superficie condotta della UTE ricadente nelle aree protette >50%	9
IV Zone ZVN	% di superficie condotta della UTE ricadente in ZVN >50%	5
Totale		30 (massimo)

Preferenze in caso di parità di punteggio: minor importo di contributo richiesto.

7.4. Indicazione della tipologia degli impegni finanziabili

L'impegno è la coltivazione di varietà locali a rischio di estinzione contemporaneamente iscritte nel Repertorio regionale della LR 64/04 e:

- **per le specie erbacee**, iscritte contemporaneamente nel "registro nazionale delle varietà per la commercializzazione delle sementi" come "varietà da conservazione";
- **per le specie legnose da frutto (olivo incluso; escluso vite)**, iscritte contemporaneamente "nel registro nazionale per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti" di cui al decreto legislativo 25 giugno 2010, n. 124 in attuazione della Direttiva 2008/90/CE.

L'impegno è in entrambi i casi quinquennale e prevede il rispetto di una superficie minima di coltivazione come riportata nel par. "Condizioni di ammissibilità".

L'elenco delle varietà ammesse è pubblicato nel bando di attuazione; non sono ammesse le varietà iscritte dopo la pubblicazione del bando medesimo.

Per le specie erbacee, nel rispetto delle superfici minime indicate nel par. "Condizioni di ammissibilità", la superficie ammessa a coltivazione e soggetta ad impegno può variare nel corso dell'impegno stesso.

Le varietà delle sole specie erbacee oggetto di impegno, possono variare anche da un anno all'altro nell'ambito dell'elenco riportato nel bando.

7.5. Inadempienze

Le inadempienze dovute al non rispetto degli impegni provocano una riduzione del premio fino all'esclusione dal beneficio.

Con successiva delibera di Giunta Regionale saranno definite le riduzioni e i casi di rifiuto o revoca dell'aiuto tenuto conto della gravità, entità, durata e frequenza dell'inadempienza stessa, alla luce del DM 23 gennaio 2015, n. 180 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e s.m.i.

7.6. Limitazioni

I Coltivatori Custodi della stessa varietà oggetto di impegno della presente operazione, devono rinunciare al rimborso spese forfettario erogato dall'ente Terre Regionali Toscane.

Nel caso in cui un beneficiario del presente tipo di operazione diventi Coltivatore Custode della stessa varietà oggetto di impegno, e non rinunci al rimborso spese forfettario erogato dall'ente Terre Regionali Toscane, sono recuperate le somme già percepite a titolo del presente tipo di operazione.

7.7. Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni

Il premio si differenzia secondo le specie di appartenenza:

- varietà agricole: 240,00 euro/ha
- varietà orticole: 600,00 euro/ha
- varietà locali a rischio di estinzione di specie legnose da frutto (olivo incluso; escluso vite):

massimo 790,00 euro/ha per una superficie di coltivazione relativa ad un minimo di 100 piante ad

ettaro. Per ogni pianta coltivata si considerano 20 metri quadrati di terreno.

In combinazione con l'operazione 10.1.2:

- Olivo e altre arboree: 790 €/ha (esclusi vite e castagneti)
- Seminativi: 240 €/ha
- Ortive: 600 €/ha

Per evitare sovracompensazione viene riconosciuto solo il premio maggiore tra le due operazioni.

In combinazione con la misura 11:

- Olivo e altre arboree: 790 €/ha (esclusi vite e castagneti)
- Seminativi: 244 €/ha
- Ortive: 600 €/ha

Per evitare sovracompensazione viene riconosciuto solo il premio maggiore tra l'operazione e la misura 11.

L'adeguamento in aumento dell'importo pagabile è possibile solo in caso che sia accertata la disponibilità finanziaria relativa all'annualità di presentazione della domanda in cui si richiede un incremento del premio, comprensiva delle eventuali economie nel frattempo rilevate, con possibilità di ricorrere alle dotazioni delle annualità successive.

7.8.Fissità degli appezzamenti

Ai sensi dell'art. 47 del Reg. UE 1305/2013, la superficie su cui si applica l'impegno relativamente alle specie erbacee, può variare da un anno all'altro e non si applica ad appezzamenti fissi.

Per le specie arboree, le superfici interessate dagli impegni non possono ridursi o variare nel corso del periodo di impegno quinquennale, pertanto gli impegni si applicano ad appezzamenti e ad ettari fissi.

Le superfici oggetto di impegno possono essere cedute ad un altro soggetto senza conseguenze sui premi già percepiti dal cedente se il cessionario è anch'esso un beneficiario dello stesso tipo di operazione.

7.9.Definizione del quadro finanziario

Le risorse stanziare nella prima annualità per l'attivazione del tipo di operazione 10.1.5 sono pari a 0,1 milioni di euro e nel quinquennio pari a 0,5 milioni.